

MASSACIUCCOLI ROMANA IL MOSAICO, LA VILLA, IL CANTIERE

Colline, borghi, pianura, olivi, lago...sono le tessere del mosaico che vanno a comporre il territorio del Comune di Massarosa

La molteplicità dei paesaggi rende questo luogo unico nel suo genere in ambito versiliese. Di questa peculiarità già si erano accorti gli antichi abitanti e i viaggiatori del passato, che sul territorio di Massarosa hanno lasciato importanti testimonianze.

A Massaciuccoli, in particolare, piccola perla nascosta nel folto degli olivi che si rivela allo sguardo dopo un percorso lungo il lago, il popolamento risale a prima dell'occupazione romana, segno tangibile dell'indiscutibile attrattiva che il luogo riveste da tempo memorabile.

La "fortuna" di questo piccolo insediamento in epoca romana è da ricondursi alla sua collocazione geografica, che lo vede felicemente adagiato sulle rive dell'omonimo Lago e in un ambiente dal clima particolarmente dolce.

In un connubio straordinario ed inscindibile, i resti di costruzioni romane si inseriscono nel più ampio contesto del Parco Naturale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli. L'area del lago di Massaciuccoli, che conserva intatta la sua naturale e selvaggia bellezza, è la più grande zona umida della Toscana; tra le più rinomate località italiane di interesse ornitologico fin dal secolo scorso, quando il maestro Giacomo Puccini prendeva parte a grandi battute di caccia alla folaga e alle anatre, oggi la sponda orientale del lago, di pertinenza massarosese, si presenta come habitat ideale per la sopravvivenza di rare specie vegetali e come una grande oasi naturale per il birdwatching con oltre 260 specie di uccelli censite e protette. L'Oasi, gestita dalla Lipu in convenzione con l'Ente Parco, è visitabile a piedi percorrendo un sistema di camminamenti a palafitta che attraversano la palude e consentono di osservare da vicino gli ambienti più caratteristici del lago.

Oggi località appartata, Massaciuccoli è stata un centro rilevante della Versilia antica, Vie di comunicazione di terra e d'acqua la univano a Pisa, Lucca, Luni e agli approdi della costa tra Arno e Magra. Frequentata già dagli Etruschi, in età romana Massaciuccoli è scelta per la costruzione di edifici prestigiosi che sfruttano lo splendido paesaggio naturale offerto dalle colline, dal lago e, in lontananza, dal mare. L'edificio noto per il mosaico con animali fantastici, lungo Via Pietra a Padule, è visitabile sotto una nuova struttura espositiva e nell'adiacente cantiere di scavo. A mezza costa sorge la scenografica villa dei Venulei i cui resti monumentali si ammirano salendo al piazzale della Pieve di San Lorenzo.

IL MOSAICO

Scoperto nel 1932, l'edificio con mosaico costituisce un insieme unitario con le strutture in corso di scavo nel cantiere a monte di via Pietra a Padule. Costruito agli inizi del I secolo d.C., l'edificio viene successivamente ristrutturato con l'aggiunta di vani e di un piccolo quartiere termale di cui sono ancora visibili alcuni ambienti e parte dell'impianto di riscaldamento. Il mosaico con animali fantastici in tessere bianche e nere, dopo il restauro, è stato di recente interpretato come stazione di sosta viaria (*mansio*), forse legata alla proprietà dei Venulei.

Insieme alle strutture è allestita un'esposizione di oggetti che raccontano la vita quotidiana tra il I e il VI secolo d. C.

LA VILLA

Salendo alla Pieve di San Lorenzo sono visibili i resti monumentali della Villa dei Venulei costruita agli inizi del I secolo d.C., ampliata nel II secolo e affacciata scenograficamente sullo splendido paesaggio del lago. Dalla terrazza su cui oggi insiste la chiesa, dove sorgevano gli ambienti residenziali, il complesso si sviluppava con spazi termali, per il banchetto e il riposo, nella terrazza

sottostante. Testimoniano la ricca decorazione delle strutture alcuni elementi architettonici e sculture in marmo oggi esposte insieme ai reperti dell'edificio con mosaico. Lo sviluppo della villa e il lussuoso apparato ornamentale riflettono le fortune economiche e politiche dei proprietari, che da Pisa o da Roma, dove svolgevano le loro attività, qui venivano a trascorrere i periodi di *otium*.

IL CANTIERE

Lo scavo archeologico aperto nel 2006, affronta per la prima volta l'indagine stratigrafica su una vasta area della Massaciucoli romana. Le strutture murarie emerse confermano l'articolata estensione dell'edificio scoperto nel 1932, con dieci nuovi ambienti di cui solo lo scavo in profondità permetterà di conoscere la funzione. Il cantiere è visibile ed offre la possibilità di assistere al lavoro degli archeologi per comprenderne i metodi e le operazioni principali. L'attività è organizzata con la finalità di offrire un campo di formazione per giovani professionisti e contemporaneamente portare avanti la ricerca storica sulle trasformazioni dell'insediamento nel corso del tempo.

Comune di Massarosa

Regione Toscana

Arcus

Società per lo sviluppo dell'arte della cultura e dello spettacolo

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana

Dipartimento di Scienze Archeologiche dell'Università di Pisa

www.massaciucoliromana.it (sito in costruzione)

info tel Comune di Massarosa 0584 9791 (ufficio cultura)